



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO "BOLZANO II - DON BOSCO"

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2021 - 2024

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ADA NEGRI"

INDICE SEZIONI PTOF

	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Caratteristiche principali della scuola Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	pag. 3 pag. 4
	LE SCELTE STRATEGICHE	Obiettivi di processo, traguardi e priorità	pag. 5
	L'OFFERTA FORMATIVA	Offerta formativa della scuola secondaria di primo grado "Ada Negri" Aree di innovazione Insegnamenti e quadri orario Progetti e iniziative Attività previste in relazione alle strutture informatiche e all'innovazione didattica con il digitale Iniziative di ampliamento curricolare per la scuola "Ada Negri" Aspetti comuni ai tre plessi Azioni per l'inclusione scolastica Intercultura e integrazione degli alunni stranieri	pag. 6 pag. 8 pag. 9 pag. 12 pag. 18 pag. 19 pag. 20 pag. 24 pag. 26
	L'ORGANIZZAZIONE	Organigramma dell'Istituto Reti e Convenzioni attivate	pag. 27 pag. 28

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto comprensivo "Bolzano II – Don Bosco"

Ordine Scuola	Scuola primaria (due plessi), scuola secondaria di primo grado (un plesso)
Tipologia Scuola	Istituto comprensivo
Codice	IBIC80900T
Indirizzo	Viale Druso 289/F - 39100 Bolzano
Telefono	0471/916407
Email	ic.bolzano2@scuola.alto-adige.it (PEO) IC.Bolzano2@pec.prov.bz.it (PEC)
Sito Web	http://www.icbolzano2.it/
Numero classi	45 (gennaio 2021)
Numero alunni	889 (gennaio 2021)

Scuola secondaria di primo grado "Ada Negri"

Ordine Scuola	Scuola secondaria di primo grado
Tipologia Scuola	Istituto comprensivo
Codice	IBMM80901V
Indirizzo	Viale Druso 289/F, 39100 Bolzano
Telefono	0471 916407
Email	ic.bolzano2@scuola.alto-adige.it (PEO) IC.Bolzano2@pec.prov.bz.it (PEC)
Sito Web	http://www.icbolzano2.it/
Indirizzi di studio	Indirizzo espressivo-letterario-comunicativo Indirizzo linguistico (tedesco/inglese) Indirizzo scientifico-matematico Indirizzo artistico-tecnico-pratico Indirizzo motorio
Numero classi	13 (gennaio 2021)
Numero alunni	270 (gennaio 2021)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori: arte, ceramica, informatica, musica, tecnologia-falegnameria

Biblioteca

Aule: per la didattica con classi intere / piccoli gruppi / insegnanti / udienze

Auditorium: cavea con circa 300 posti / palco / schermo

Strutture sportive:

palestra con doppio campo da pallavolo/basket e campo centrale di pallamano/pallavolo/basket / campo esterno per calcio a 5 / campo con pedane per l'atletica /

Servizi: mensa / uffici dirigenza / amministrazione / segreteria

Attrezzature multimediali:

pc e LIM /monitor interattivi (in ogni aula) / aula informatica con 25 postazioni / carrello con 22 notebook (assegnabili per la DaD) / pc portatili per l'inclusione (di cui 5 assegnabili per la DaD) / carrello con 18 tablet (assegnabili per DaD) / stampanti / fotocopiatrici (per la didattica e per l'amministrazione) / Stampante 3D

OBIETTIVI DI PROCESSO, TRAGUARDI E PRIORITÀ (DAL RAV 2020)

Area di processo	Obiettivi di processo	Traguardo/i corrispondente/i	Priorità corrispondente	Area di riferimento della priorità
INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO - Curricolo	1. Elaborare curricula d'Istituto verticali orientati ai QdR Invalsi per tutte le discipline, favorendo un lavoro interdisciplinare sulle competenze chiave legate alla comprensione del testo e al ragionamento logico.	Diminuire la percentuale delle alunne e degli alunni che si posizionano ai livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale delle alunne e degli alunni che si posizionano ai livelli 4 e 5 delle prove Invalsi soprattutto in italiano e in matematica, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.	Migliorare i risultati degli apprendimenti sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, in relazione alle competenze evidenziate nel Quadro di riferimento Invalsi, soprattutto in italiano e in matematica.	Valutazione esterna degli apprendimenti
INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO – Competenze trasversali	2. Organizzare occasioni di formazione per il personale docente e di consulenza per l'elaborazione dei curricula.			
INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO – Gestione delle differenze	1. Prevedere occasioni di recupero e potenziamento per valorizzare le capacità di tutti, sia con attività integrative o di supporto all'apprendimento sia con una didattica attenta alla personalizzazione.	1. Mantenere bassa nella scuola secondaria di primo grado la percentuale delle alunne e degli alunni che non vengono ammesse/i agli scrutini conclusivi o alla classe successiva.	Garantire a tutte le alunne e a tutti gli alunni il successo formativo e una piena valorizzazione delle loro capacità.	Successo formativo
INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO – Prassi valutativa	2. Introdurre attività a favore delle eccellenze.	2. Aumentare la percentuale delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado che si collocano nelle fasce alte dei voti agli scrutini conclusivi.		
INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO – Organizzazione del contesto formativo	3. Consolidare nella scuola secondaria di primo grado prassi condivise di valutazione che valorizzino le competenze acquisite anche in contesti para- o extrascolastici.			

OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “ADA NEGRI”

La scuola secondaria di primo grado Ada Negri

La scuola secondaria di primo grado “Ada Negri” si trova nel cuore del quartiere Don Bosco-Europa, di cui vuole essere autentico punto di riferimento.

La progettazione curricolare ed educativa, infatti, nasce dall’attenzione ai bisogni educativi e formativi, alle potenzialità e alle competenze di ogni singola/o alunna/o, in modo da garantire il migliore percorso per ognuna/o, sviluppando autonomia e senso di responsabilità.

La nostra è una scuola plurilingue e pluriculturale è attenta alle lingue e alle culture in una prospettiva inclusiva e di valorizzazione delle differenze.

Per il potenziamento dell’ambito linguistico, l’offerta formativa della scuola “Ada Negri” prevede – oltre alle ore curricolari di tedesco L2 – anche un’ora di geografia in tedesco nelle prime e nelle seconde classi e un’ora di storia locale in tedesco nella terza classe. Queste ore vengono svolte in compresenza (insegnante di L1 e di L2).

La scuola è articolata in cinque indirizzi, all’interno dei quali è possibile approfondire, in un’ottica di potenziamento, conoscenze e competenze afferenti a cinque diversi ambiti disciplinari, in base alle inclinazioni e capacità delle alunne / degli alunni.

Gli indirizzi offerti sono i seguenti:

- Indirizzo espressivo-letterario-comunicativo
- Indirizzo linguistico (tedesco/inglese)
- Indirizzo scientifico-matematico
- Indirizzo artistico-tecnico-pratico
- Indirizzo motorio.

Gli indirizzi non identificano una classe, ma sono costituiti da gruppi ristretti di alunne/i che frequentano il corso prescelto al momento dell’iscrizione, per due ore settimanali; la scelta è vincolante per il triennio.

L’offerta formativa dell’istituto è arricchita dall’Opzione musicale, realizzata in collaborazione con la scuola di musica “Vivaldi”. L’Opzione musicale è aperta non solo ad alunne/i di una sezione, ma alle alunne e agli alunni di tutte le classi, che hanno superato un test attitudinale.

Oltre alle ore curricolari normalmente svolte da tutte/i le/gli alunne/i della scuola, le ragazze e i ragazzi che hanno scelto l’Opzione musicale frequentano un’ora pomeridiana di musica d’insieme presso la scuola “Ada Negri” e un’ora di strumento con gli esperti.

INDIRIZZO ESPRESSIVO-LETTERARIO-COMUNICATIVO

Le ore destinate all’indirizzo espressivo-comunicativo-letterario saranno utilizzate per approfondire il curricolo di italiano avvicinando gli alunni a tecniche e linguaggi comunicativi specifici sempre in un’ottica interdisciplinare.

L’indirizzo espressivo-letterario-comunicativo è strutturato in laboratori che prevedono le seguenti possibili tematiche: linguaggio giornalistico, linguaggio cinematografico, poesia e musica, lettura, linguaggio fumettistico, latino, il testo argomentativo.

INDIRIZZO LINGUISTICO (TEDESCO-INGLESE)

L’indirizzo linguistico si pone come obiettivo principale l’approfondimento delle competenze linguistiche e comunicative in L2 e L3 per il raggiungimento, al termine della terza classe della secondaria di primo grado, rispettivamente del livello B1 (tedesco) e A2/B1 (inglese) del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

Nel corso del triennio saranno presentate alcune tematiche legate all’attualità attraverso attività di lettura, comprensione e ascolto. Alcuni argomenti saranno affrontati attraverso la metodologia CLIL.

INDIRIZZO SCIENTIFICO-MATEMATICO

Le ore destinate all’indirizzo scientifico-matematico sono da utilizzarsi per approfondire il curricolo di matematica e scienze e per istituire collegamenti e confronti concettuali con le altre discipline.

La metodologia adottata preferirà un approccio di tipo laboratoriale, per cercare di stimolare, attraverso l’esperienza diretta, la riflessione e il ragionamento. In tal senso si cercherà di predisporre un contesto didattico che favorisca la costruzione cooperativa e inclusiva della conoscenza.

INDIRIZZO ARTISTICO-TECNICO-PRATICO

Le finalità dell'indirizzo artistico-tecnico-pratico sono legate a un potenziamento delle abilità espressive, comunicative e manuali da parte delle alunne e degli alunni. Attraverso esperienze di tipo laboratoriale, ragazze e ragazzi svilupperanno la loro creatività e le loro capacità progettuali, raggiungendo importanti competenze trasversali.

L'approfondimento di tecniche artistiche e argomenti inerenti alla storia dell'arte, con riferimenti a quella locale, permetterà di acquisire una maggiore sensibilità estetica e capacità di riflessione critica.

Sul piano delle attività di carattere più pratico e manipolativo, saranno offerti, fra gli altri, laboratori di ceramica e di falegnameria.

INDIRIZZO MOTORIO

L'indirizzo motorio permette di approfondire e incrementare la vasta gamma di abilità motorie e attività sportive già presenti nel curriculum, favorendo negli studenti un'armonica crescita psico-fisica e cognitiva, con una positiva ricaduta su tutti gli altri apprendimenti disciplinari. La pratica motoria è anche in grado di veicolare stili di vita sani che, fatti propri nell'adolescenza, divengono comportamenti acquisiti nell'età adulta.

AREE DI INNOVAZIONE

AREA DI INNOVAZIONE 1: Progetto “eXperiscuola”

“eXperiscuola” è un progetto dell'Istituto comprensivo nato nel 2013 da un'idea dell'allora Dirigente, Prof. Paolo Lorenzi, in collaborazione con “Le Nuvole” di Città della Scienza di Napoli, cooperativa che da oltre 25 anni sperimenta nuove tecniche nella comunicazione della scienza, dell'arte e della cultura, allestendo e portando in scena in tutta Italia eventi di comunicazione della scienza.

Il progetto prevede la scelta, ogni anno, di un tema-chiave attorno al quale ruota l'iniziativa; il gruppo di lavoro attivo all'interno della scuola, supportato da un consulente scientifico, sceglie una parola che diventa il tema conduttore per la programmazione e la realizzazione dei laboratori che verranno presentati nel corso della mostra, giornata conclusiva dell'intero percorso.

Il progetto si prefigge lo scopo di potenziare nelle alunne e negli alunni atteggiamenti di curiosità e consapevolezza nei confronti del mondo che le/li circonda. Attraverso percorsi multidisciplinari, realizzati durante l'anno scolastico dal team delle/degli insegnanti di ciascuna classe, alunne e alunni sono condotte/i a esplorare i fenomeni con un approccio rigoroso e scientifico, ma allo stesso tempo creativo e originale. Inoltre sono stimolate/i a formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, e a realizzare semplici esperimenti esponendo infine, in forma chiara e completa, ciò che hanno sperimentato.

La parte conclusiva del progetto prevede l'allestimento di un percorso espositivo all'interno dei due plessi “Don Bosco” e “Langer”; negli ultimi anni, l'iniziativa ha visto anche la partecipazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado “Ada Negri”. La mostra, che si svolge solitamente a fine aprile, prevede la “musealizzazione” della scuola ed è aperta a tutta la cittadinanza. Ogni classe o gruppo classe presenta il prodotto finale del proprio percorso multidisciplinare. Nei due giorni successivi alla mostra, alunne e alunni effettuano delle repliche rivolte agli studenti di altre classi dell'IC, per condividere i diversi percorsi realizzati.

Dal 2019, per la scuola “Don Bosco”, “eXperiscuola” rappresenta anche una parte importante del progetto di continuità con le scuole dell'infanzia della circoscrizione. Le bambine e i bambini dell'ultimo anno sono ospiti della scuola e sono invitate/i, oltre che a visitare l'edificio, anche a partecipare insieme alle proprie maestre ad alcuni laboratori presentati dalle alunne e dagli alunni delle prime classi della primaria.

“eXperiscuola” è un appuntamento sempre molto atteso da insegnanti e famiglie; è un'interessante e meravigliosa indagine del mondo intorno a noi che, attraverso diverse modalità (esperimenti, mostre, spettacoli...) trasforma la scuola in un luogo dove si impara divertendosi, con una sola regola - “vietato non toccare” - e all'insegna del “se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se sperimento capisco”.

Il progetto è collegato all'iniziativa “suBZero – Storie di Scienza” dell'Intendenza scolastica italiana.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

❖ IL TEMPO SCUOLA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “ADA NEGRI”

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
(7.45)	INGRESSO				
7.50-8.35	LEZIONI PER TUTTE LE CLASSI				
8.35-9.20					
9.20-10.05					
10.05-10.50					
10.50-11.05	PAUSA				
11.05-11.50	LEZIONI PER TUTTE LE CLASSI				
11.50-12.35					
12.35-13.20					
13.20-14.15	MENSA (FACOLTATIVA-SU ISCRIZIONE) / INTERSCUOLA				
14.15-15.00	RIENTRO POMERIDIANO	RIENTRO POMERIDIANO			
15.00-15.45					

Il rientro pomeridiano obbligatorio è solo uno (lunedì o martedì). Negli altri pomeriggi sono previsti rientri solo per le alunne e gli alunni dell'Opzione musicale (musica d'insieme e strumento), per i corsi di recupero e per le attività integrative opzionali.

❖ IL QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “ADA NEGRI”

	classi prime	classi seconde	classi terze
Italiano	6	6	6
Tedesco-L2	5	5	5
Geogr-ted L2	1	1	0
Geografia	1	1	2
Storia	2	2	2
Storia locale (ted L2 / sto)	0	0	1
Inglese	4	4	4 (1°quadr) 3 (2°quadr)
Mat /scie	7	7	6 (1°quadr) 7 (2°quadr)
Arte	2	2	2
Motoria	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione	1	1	1
Indirizzi	2	2	2
TOTALE	37	37	37

La scuola secondaria di primo grado “ADA NEGRI”

Finalità educative

- consolidare e ampliare competenze, conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari
- ampliare le competenze in lingua italiana, tedesca e inglese
- acquisire un metodo di studio
- sostenere strategie e atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé, che permetta di attuare scelte autonome e motivate
- formare e potenziare la capacità di alunne e alunni di conoscere le proprie competenze, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio – economici, i percorsi formativi, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare alla vita scolastica e sociale in modo attivo, paritario e responsabile
- promuovere il rispetto delle diversità individuali (lingua, religione, cultura, abilità) e il senso del dovere, il rispetto dell'ambiente, del proprio corpo e del bene pubblico

Offerta formativa

**PROGETTI E
ATTIVITÀ PER IL
POTENZIAMENTO
DELL'AREA
LINGUISTICO -
ESPRESSIVA**

CINQUE INDIRIZZI
espressivo-letterario-comunicativo
linguistico (tedesco/inglese)
scientifico-matematico
artistico-tecnico-pratico
motorio

**PROGETTI E
ATTIVITÀ PER
SOSTENERE E
APPREZZARE
LA DIVERSITÀ**

**OPZIONE
MUSICALE**
Strumento
Musica di insieme

**PROGETTI E
ATTIVITÀ PER IL
POTENZIAMENTO
DELL'AREA
MATEMATICO-
SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA**

**ATTIVITÀ INTEGRATIVE
OPZIONALI**
Corso tedesco B1
Corso inglese A2
Gruppo sportivo
Olimpiadi della danza
Giochi logici
Kangourou della
matematica
Corso di strumento
musicale

**PROGETTI E
ATTIVITÀ IL
POTENZIAMENTO
DELL'AREA
RELATIVA
ALL'EDUCAZIONE
ALLA
CITTADINANZA,
ALLA SALUTE E
ALL'AMBIENTE**

PROGETTI E INIZIATIVE

INIZIATIVE RIGUARDANTI IL POTENZIAMENTO LINGUISTICO ED ESPRESSIVO – AREA LINGUE (ITALIANO, TEDESCO, INGLESE)

❖ **CLIL**

Il progetto CLIL prevede l'insegnamento di geografia (in prima e seconda classe) e di storia locale (in terza classe) con la compresenza dell'insegnante di tedesco e dell'insegnante di lettere, per un'ora settimanale.

❖ **“W il teatro!”**

Il progetto “W il teatro!”, promosso dal Teatro Stabile di Bolzano, prevede la partecipazione a uno spettacolo teatrale in lingua italiana.

❖ **Cinema in tedesco L2**

Il progetto consiste nella visione di un film in lingua tedesca, presso un cinema della città di Bolzano.

❖ **Biblioteca**

Le iniziative tendono a sviluppare la curiosità, l'interesse e il piacere per la lettura sia in una dimensione individuale, sia in una dimensione collaborativa.

❖ **La Giornata della Memoria**

Attraverso letture/ascolto di libri, visione di film o documentari, teatralizzazioni, incontro con testimoni, si promuove la riflessione sull'Olocausto per sviluppare il senso civico e formare cittadini consapevoli.

❖ **Soggiorno linguistico – culturale a Langtaufers-Vallelunga**

Il progetto “Vivere il territorio: Vallelunga-Langtaufers” dà la possibilità alle alunne e agli alunni di trascorrere tre giornate in primavera in una valle alpina e di vivere alcuni aspetti della vita del maso, a contatto con i contadini del posto e rappresenta una vera e propria immersione linguistica.

❖ **Soggiorno linguistico-culturale in Germania**

Il progetto consiste in un soggiorno studio della durata di una settimana in una città tedesca, presso famiglie, con la frequenza di una scuola di lingua nelle ore della mattina e con attività culturali e di conoscenza della città ospitante.

❖ **Teatro in L3**

Il progetto, in continuità con la scuola primaria, prevede la visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese di diverso livello a seconda delle classi coinvolte.

INIZIATIVE RIGUARDANTI IL POTENZIAMENTO LINGUISTICO ED ESPRESSIVO – AREA ESPRESSIVA (MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE MOTORIA)

❖ **Progetto FAI**

Mira ad educare alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico e naturale locale e al rispetto e alla cura dei beni culturali.

Le alunne e gli alunni, calandosi nei panni di “apprendisti ciceroni” acquisiscono competenze comunicative e un linguaggio specifico afferente alla disciplina.

❖ **Tornei e gare sportive**

La scuola “Ada Negri” partecipa regolarmente, con una selezione di alunne e alunni, alle manifestazioni distrettuali e provinciali organizzate sul territorio dalle Intendenze italiana, tedesca e ladina.

❖ **Giornata sportiva**

In primavera, prima della fase distrettuale di Atletica organizzata dall'Intendenza scolastica, la scuola “Ada Negri” organizza la propria giornata sportiva dell'Atletica, presso il Campo CONI di via Santa Geltrude a Bolzano.

❖ **Concerto**

Per valorizzare le esperienze svolte durante i mesi di scuola in ambito musicale, al termine di ciascun anno scolastico viene organizzato il concerto di tutto l'Istituto comprensivo, che vede protagoniste le due scuole primarie “Langer” e “Don Bosco” e la scuola secondaria di primo grado “Ada Negri”. Il concerto si svolge in un teatro della città di Bolzano in grado di accogliere le/i numerose/i alunne/i coinvolte/i, con le rispettive famiglie; è previsto un service audio professionale che possa rendere l'ascolto il più piacevole possibile.

❖ **Porte aperte**

La presentazione dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado “Ada Negri” viene accompagnata da un pomeriggio in cui le alunne e gli alunni della scuola primaria e i loro genitori possono prendere parte a momenti di lezione e di laboratorio gestiti da insegnanti e studenti, facendosi coinvolgere direttamente nelle attività.

❖ **“Ada News”**

“Ada News” è il giornale periodico della scuola, realizzato da alunne e alunni di prima, seconda, terza classe. “Ada News” viene stampato ma è anche sfogliabile sul sito www.icbolzano2.it.

INIZIATIVE RIGUARDANTI IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER SOSTENERE E APPREZZARE LE DIVERSITÀ

❖ **Accoglienza**

Il progetto è realizzato nei primi giorni dell'anno scolastico con la collaborazione di esperti e di operatori di associazioni del territorio e consente alle/agli insegnanti di osservare ragazze e ragazzi in un contesto diverso da

quello scolastico tradizionale, dando la possibilità di cogliere dinamiche di socializzazione ed eventuali difficoltà di inserimento nel gruppo classe.

❖ **Attività motoria in acqua**

Il mondo acquatico permette un'esperienza completa a livello psicologico, in cui vengono stimolate la sfera sensoriale, quella cognitiva, quella relazionale e quella sociale.

❖ **Pet Therapy**

Nella pet therapy, l'animale diventa "mediatore emozionale" e "facilitatore di comunicazione", fornisce supporto e incoraggiamento. Prendersi cura dell'animale, favorisce lo sviluppo del senso di responsabilità e rinforza la percezione di sé.

❖ **Informatica**

La finalità del progetto è l'acquisizione di competenze digitali da parte delle alunne e degli alunni, che attraverso le attività proposte vengono motivate/i all'approfondimento di conoscenze e allo sviluppo di abilità e competenze necessarie lungo tutto l'arco della vita.

❖ **Musicoterapia**

Grazie agli interventi di musicoterapia, alunne e alunni hanno la possibilità di esprimere le proprie emozioni in maniera non verbale, attraverso il canale comunicativo universale della musica.

❖ **Progetti finanziati da FSE**

I progetti si pongono l'obiettivo di ridurre il rischio di abbandono scolastico attraverso la realizzazione di un percorso individualizzato, che possa supportare le/gli alunne/i sostenendole/li nella crescita personale, nell'apprendimento e nel conseguimento di risultati scolastici positivi. Durante questi percorsi, gli alunni sono accompagnati da educatori, messi a disposizione di progetti finanziati col fondo sociale europeo.

❖ **Biblioteca vivente**

Le attività proposte dall'associazione OEW intendono guidare alunne e alunni in un percorso di riflessione su stereotipi e pregiudizi, attraverso le storie di persone che metteranno a disposizione di ragazze e ragazzi un pezzo della propria autobiografia, divenendo così veri e propri "libri umani".

❖ **Progetto orto**

Coltivare un orto è una esperienza significativa che permette di imparare a sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali. Si impara a "prendersi cura di" e ad aspettare. Si impara a cogliere il concetto di diversità e a lavorare in gruppo.

❖ **Orientamento**

Le/Gli insegnanti del nostro Istituto accompagnano l'alunna/o nel suo processo di orientamento, aiutandola/lo a definire la propria identità, le motivazioni, gli interessi, le attitudini, a individuare i propri punti di forza e di debolezza, a elaborare un progetto di vita, scegliendo i comportamenti necessari per raggiungere obiettivi significativi. L'alunna/o viene messa/o nelle condizioni di comprendere la situazione propria e dell'ambiente in cui vive e quella futura in cui dovrà inserirsi.

INIZIATIVE RIGUARDANTI IL POTENZIAMENTO DELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

❖ **eXperiscuola**

L'iniziativa rientra nell'ambito del potenziamento dell'area matematico-scientifica e tecnologica. Ogni anno viene scelto un tema diverso attorno al quale sviluppare il progetto in modalità interdisciplinare. Ciascun gruppo classe identifica il proprio argomento e lo sviluppa con struttura autonoma, mantenendo presente in ogni percorso le attività laboratoriali. Il percorso didattico raggiunge il proprio traguardo nell'esibizione di fine aprile, in cui tutte le alunne e gli alunni presentano alla cittadinanza i loro lavori a carattere scientifico, utilizzando i diversi linguaggi espressivi. Le esibizioni delle alunne e degli alunni vengono replicate nei tre giorni immediatamente successivi alla "prima", per dare la possibilità a buona parte delle alunne e degli alunni della scuola di vedere le esperienze delle loro compagne e compagni. Durante il primo giorno di replica si riceve la visita dei bambini delle scuole dell'infanzia di riferimento e non solo, in una sorta di "Giornata delle porte aperte".

❖ **Visita e laboratori al MuSe**

Si prevedono delle uscite didattiche presso il MuSe (Museo delle Scienze) di Trento, al fine di approfondire alcuni argomenti legati alle scienze e all'educazione ambientale.

❖ **Visita al depuratore (Ecocenter)**

L'iniziativa prevede la visita al depuratore di Bolzano con l'obiettivo di conoscere il funzionamento dell'impianto e sviluppare una coscienza ecologica.

❖ **Progetto esplorazione ambientale (bosco-fiume) (Ökoinstitut)**

In collaborazione con l'Ökoinstitut possono essere attivati dei laboratori di conoscenza e di approfondimento dell'ambiente.

L'iniziativa prevede la visita al depuratore di Bolzano con l'obiettivo di conoscere il funzionamento dell'impianto e sviluppare una coscienza ecologica.

❖ **Progetto Energia (Ökoinstitut)**

L'Agenzia Provinciale per l'Ambiente, in collaborazione con l'Ökoinstitut, offre un percorso di educazione ambientale attraverso il pacchetto "Scuola.Ambiente" che comprende il "Laboratorio dell'Energia".

INIZIATIVE RIGUARDANTI IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RELATIVA ALL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

❖ Cultura ladina

L'iniziativa offre ad alunne e alunni la possibilità di approfondire la storia, la cultura e la geologia di questa regione dolomitica, attraverso un incontro e un'uscita sul territorio.

❖ Life Skills

Programmi di prevenzione per adolescenti basati sull'utilizzo delle *Life Skills* sono risultati validi in diversi ambiti di intervento, dalla prevenzione dell'uso di tabacco, alcool e sostanze psicotrope alla prevenzione del bullismo, fino ad arrivare all'implementazione delle competenze scolastiche e della motivazione allo studio. L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Azienda Sanitaria di Bolzano grazie a interventi in classe di esperte/i assistenti sanitarie/i e si sviluppa durante tutto il triennio.

❖ Educazione socio-affettiva e sessuale

L'iniziativa consiste in alcuni interventi con le studentesse e gli studenti mirati all'individuazione delle differenze tra maschi e femmine nel modo di rapportarsi alla sessualità e alla valorizzazione della capacità di entrare in relazione con l'altro pur restando fedeli a se stessi. L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Azienda Sanitaria grazie a interventi in classe di esperte/i assistenti sanitarie/i e un incontro con l'ostetrica del Distretto sanitario.

❖ Prevenzione al cyberbullismo

La prevenzione al cyberbullismo si concretizza nella progettazione e nella realizzazione di interventi di vario genere che hanno come scopo la sensibilizzazione delle alunne e degli alunni al tema del contrasto del fenomeno del bullismo, anche e soprattutto nella sua recente veste di cyberbullismo. Di fronte a questo fenomeno, la scuola ha il compito di far riflettere alunne e alunni sul peso e sul valore delle parole e sui rischi legati al loro uso improprio e alla loro diffusione attraverso i canali informatici, affinché le tecnologie digitali non diventino veicolo di comportamenti scorretti.

❖ Droghe e legalità

Il progetto si propone l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità nelle ragazze e nei ragazzi, avviandole/li alla giusta comprensione della necessità delle "regole" quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere civile. L'iniziativa mira inoltre, attraverso l'incontro con un referente delle Forze dell'ordine esperto in sostanze chimiche, a fornire informazioni affinché alunne e alunni apprendano notizie corrette sulle dipendenze da stupefacenti.

❖ Educazione al consumo consapevole: rifiuti, riciclaggio, spesa ecologica (Ökoinstitut)

Attraverso vari laboratori si vogliono sensibilizzare alunne e alunni alla pratica del riciclaggio, ponendo l'attenzione al risparmio di materie prime preziose, selezionando gli acquisti quotidiani.

❖ La valigia del cioccolato

Le attività proposte dall'associazione OEW intendono guidare alunne e alunni in un percorso di scoperta, riflessione, sensibilizzazione e condivisione di contenuti inerenti al commercio equo e solidale.

❖ **Uscita giornaliera a carattere ambientale**

Al fine di conoscere al meglio l'ambiente che ci circonda, viene proposta una uscita giornaliera in un luogo di interesse naturalistico.

❖ **Uscita giornaliera a carattere artistico-culturale**

Viene proposta una uscita giornaliera presso una città d'arte raggiungibile con i mezzi pubblici, con lo scopo di approfondire le conoscenze relative al patrimonio artistico e culturale che ci circonda.

❖ **Soggiorno ambientale all'Isola del Giglio**

L'iniziativa offre una serie di esperienze di osservazione dell'ambiente marino del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e permette di stimolare nelle alunne e negli alunni una riflessione sul rispetto degli ambienti marini e delle aree naturali.

❖ **Consiglio degli studenti**

Il Consiglio degli studenti è un organo scolastico con funzioni consultive che resta in carica un anno. È composto dalle/dai rappresentanti di tutte le classi della scuola (due alunne/i per classe che vengono elette/i all'inizio dell'anno), dal Dirigente scolastico o da un suo sostituto e da uno o due insegnanti, referenti del Consiglio degli studenti.

❖ **Educazione stradale**

Il nostro Istituto propone a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado il progetto "Educazione stradale", al fine di promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada.

ATTIVITÀ E PROGETTI A DISCREZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Altre attività e progetti possono essere organizzati a discrezione dei consigli di classe.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE ALLE STRUTTURE INFORMATICHE E ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA CON IL DIGITALE

Tutte le aule della scuola secondaria di primo grado "Ada Negri" hanno un personal computer connesso alla rete didattica Fuss e con collegamento a Internet. La maggior parte delle aule dispone inoltre di Lavagna Interattiva Multimediale/ Schermo interattivo. La scuola Ada Negri è dotata inoltre di un'aula informatica con 25 postazioni e di ulteriori notebook/tablet a disposizione anche per il comodato d'uso in caso di didattica a distanza.

La Scuola dispone di una connessione tramite WI-FI per l'utilizzo di notebook e tablet in dotazione.

È in uso il registro elettronico per favorire la comunicazione scuola-famiglia. Attraverso questo strumento, le/i docenti registrano presenze, assenze o ritardi, utilizzano l'agenda per annotare i compiti e programmare le verifiche e possono inserire voti, note disciplinari e richiami. Alunne e alunni possono consultare gli argomenti delle lezioni, l'Agenda con i compiti assegnati e le verifiche programmate, le note disciplinari, i richiami e i voti e leggere gli avvisi in Bacheca. I genitori possono prenotare i colloqui con le/gli insegnanti, visionare gli argomenti delle lezioni, le note disciplinari, i richiami e i voti, leggere gli avvisi in Bacheca e giustificare le assenze delle figlie/dei figli.

A partire dall'anno scolastico 2019/20, il nostro Istituto ha attivato la GSuite for Education/Workspace, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

La GSsuite costituisce uno strumento efficace di interazione didattica, a integrazione delle attività in presenza.

- Il sito dell'I.C. Bolzano II viene costantemente aggiornato ed è visualizzabile all'indirizzo <http://www.icbolzano2.it/>.
- ADABLOG è il nuovo blog della scuola secondaria di primo grado, che si può visualizzare accedendo al link <https://adanegribz.blogspot.com/>. Si tratta di uno spazio virtuale, costantemente aggiornato, che racconta iniziative, progetti e attività della scuola attraverso immagini e brevi testi descrittivi.
- Le comunicazioni con gli insegnanti possono avvenire solo attraverso E-mail istituzionale.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza da Covid-19 che ha colpito l'Italia e il mondo intero nel 2020 ha determinato la necessità di ripensare l'attività scolastica in termini di didattica a distanza (in caso di *lockdown* totale della scuola o di alcune classi) o mista (in caso di assenza per motivi legati alla malattia o alla quarantena di singoli alunni o gruppi di alunni), utilizzando gli strumenti Gsuite e supportando alcune famiglie con l'assegnazione di notebook/tablet in comodato d'uso.

Per la Didattica Digitale Integrata è stato elaborato un regolamento, pubblicato sul sito della scuola.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE PER LA SCUOLA “ADA NEGRI”

Le iniziative di ampliamento curricolare rappresentano ulteriori occasioni di apprendimento e socializzazione per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola.

Presso la “Ada Negri” sono attive le seguenti iniziative di ampliamento curricolare:

- ❖ Corso di preparazione alla certificazione linguistica B1 (tedesco L2)
- ❖ Corso di preparazione alla certificazione linguistica KET A2 (inglese L3)
- ❖ Gruppo sportivo pomeridiano
- ❖ Olimpiadi della danza
- ❖ Giochi logici
- ❖ Kangourou della Matematica
- ❖ Corso di strumento.

ASPETTI COMUNI AI TRE PLESSI

INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In seguito all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, è stato elaborato all'interno dell'Istituto comprensivo "Bolzano II – Don Bosco" un curricolo verticale che serva da riferimento per la progettazione e la realizzazione di percorsi di educazione civica.

Tale curricolo prende le mosse dalle Linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020 e dai tre macro-ambiti di apprendimento evidenziati in tali Linee guida: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

A questi tre macro-ambiti sono legati i traguardi di competenza da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione, ai quali a loro volta si collegano i traguardi e gli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

I tre ambiti di approfondimento (dalle Linee Guida nazionali)

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.** La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.** L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
- 3. CITTADINANZA DIGITALE.** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti titolari della classe e del Consiglio di classe.

PROGETTO “BIBLIOTECA”

L'Istituto comprensivo è dotato di una Biblioteca di Grande Scuola, riconosciuta con delibera n. 5007 del 23/12/2002, che fa parte del Sistema delle biblioteche in lingua italiana della provincia di Bolzano. La biblioteca, che serve l'utenza scolastica dell'Istituto comprensivo “Bolzano II – Don Bosco” (alunne, alunni, genitori e insegnanti), è composta dalle biblioteche dei plessi di scuola primaria e dalla biblioteca della scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria “A. Langer”, lo spazio della biblioteca è rappresentato da una sala che si trova all'interno della biblioteca comunale Firmian, adiacente alla scuola.

Il patrimonio della biblioteca ammonta a oltre dodicimila testi ed è comprensivo anche di materiale multimediale e ludico-didattico. Sono a disposizione un aggiornato settore di narrativa e uno di divulgazione per bambine e bambini, ragazze e ragazzi; sono inoltre presenti numerosi testi destinati alle insegnanti e agli insegnanti come supporto all'attività didattica.

La biblioteca scolastica è uno spazio educativo finalizzato alla promozione della curiosità, dell'interesse e del piacere per la lettura, in cui bambine e bambini, ragazze e ragazzi si appassionano ai libri e comprendono l'importanza della libera circolazione delle idee; rappresenta inoltre un centro di risorse educative, in cui studentesse e studenti acquisiscono competenze e autonomia nella ricerca delle informazioni.

La biblioteca scolastica svolge le seguenti funzioni:

- gestisce ordinatamente il patrimonio librario e audiovisivo aggiornando regolarmente le raccolte;
- promuove il piacere e l'abitudine alla lettura con l'attuazione di laboratori e progetti;
- forma alunne e alunni all'uso corretto del materiale di consultazione, aiutandole/li nella ricerca e nell'elaborazione dei dati presi dai libri;
- supporta le attività didattiche ordinarie per alunne, alunni e insegnanti;
- offre opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il divertimento;
- organizza attività che incoraggiano coscienza e sensibilità culturali e sociali;
- promuove la lettura, nonché l'utilizzo delle risorse e dei servizi della biblioteca scolastica, entro e oltre i confini dell'intera comunità scolastica.

Numerose sono le attività che vengono organizzate in biblioteca e che rientrano nell'ambito denominato “Progetto biblioteca”.

Le principali sono:

- prestito;
- lettura ad alta voce presso le scuole primarie;
- accoglienza di studentesse e studenti (ad esempio, nella scuola secondaria di primo grado, nei primi giorni di scuola a ragazze e ragazzi delle prime classi viene proposta una caccia al tesoro in biblioteca per formarle/li sul servizio di prestito e per far loro comprendere la disposizione dei libri di narrativa e di divulgazione);
- gare e tornei di lettura all'interno di ogni classe o tra classi parallele. Queste gare si svolgono dopo che alunne e alunni hanno letto un libro a scelta tra quelli presenti in multi-copia; la gara si realizza attraverso un gioco a quiz incentrato sul libro;
- incontri di promozione della lettura, anche con esperti e autori a cui ragazze e ragazzi hanno l'opportunità di rivolgere domande e con cui svolgono attività di scrittura creativa;
- attività per promuovere l'uso del dizionario (per le prime classi della secondaria di primo grado viene organizzato ogni anno un gioco a squadre a questo scopo);
- iniziative per educare alla selezione delle fonti e alla ricerca delle informazioni utili;
- allestimento di percorsi su argomenti concordati con le/i docenti;
- collaborazione con altre biblioteche presenti nel territorio per la programmazione di iniziative comuni;
- attività di lettura nell'ambito dei laboratori pomeridiani (scuola primaria “Don Bosco”);
- realizzazione di bibliografie tematiche.

PROGETTO “PEER TUTORING”

Il progetto “Peer tutoring” prevede esperienze sistematiche di tutoraggio fra pari, in cui alcune/i alunne/i vengono formate/i per svolgere un ruolo di supporto nell'apprendimento nei confronti di altre/i alunne/i, della stessa età o comunque di un'età non molto inferiore, coinvolte/i singolarmente o in piccoli gruppi.

L'esperienza del “Peer tutoring” rappresenta un utile e accessibile strumento per sostenere le alunne e gli alunni che possono presentare difficoltà e per migliorare significativamente la qualità e il clima della vita scolastica, facendo leva sull'importanza fondamentale che il gruppo dei pari riveste per ragazze/i in età adolescenziale e preadolescenziale.

Esistono due tipologie di “Peer tutoring”:

- verticale (tra Istituti Scolastici di grado diverso o tra gradi scolastici diversi all'interno dello stesso istituto comprensivo – quindi fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado);
- orizzontale (all'interno dello stesso grado scolastico tra alunne/i di pari età o tra alunne/i di età diversa appartenenti a classi di diverso livello).

PROGETTO “GENITORI DI RUOLO”

Un progetto importante dell'Istituto comprensivo “Bolzano II – Don Bosco” è il progetto “Genitori di ruolo”, nato nell'anno scolastico 2015/2016 quando il Comitato dei genitori dell'Istituto ha sentito l'esigenza di confrontarsi in modo approfondito con la realtà scolastica, per promuovere azioni in collaborazione tra famiglie, scuola e operatori del territorio ai fini di dare un contributo significativo allo sviluppo dell'Istituto. Fra le azioni intraprese negli anni scorsi vi sono stati sia eventi che hanno coinvolto le alunne e gli alunni della scuola e le loro famiglie (come la “giornata sportiva” alla scuola “Langer”) sia momenti di incontro e di confronto con il personale scolastico. Per il triennio 2020 – 2023 si intende proseguire e rafforzare il progetto, sempre in collaborazione con il Distretto sociale, organizzando incontri ed iniziative rispondenti alle diverse esigenze.

SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA

L'Istituto aderisce, come le altre scuole della Provincia, al progetto “... Parliamone”, un'iniziativa organizzata e coordinata dal Servizio Educazione alla Salute dell'Intendenza insieme alle scuole. Il progetto si concretizza nell'offerta dello sportello di consulenza psicologica, gestito da una/un professionista specializzata/o in consulenza psicologica ad alunne e alunni della scuola secondaria, genitori e personale scolastico, nonché nella conduzione di progetti di educazione emotiva e affettiva indirizzati alle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

La/Lo psicologa/o è una figura fondamentale all'interno della comunità scolastica, a cui fornisce supporto con interventi di duplice natura.

Il progetto prevede infatti:

- interventi di sportello veri e propri, rivolti ad alunne e alunni della scuola secondaria di primo grado, genitori e personale scolastico e finalizzati a supportare situazioni di disagio, disorientamento, difficoltà di gestione delle emozioni e dei rapporti interpersonali. L'accesso allo sportello avviene in base a prenotazione volontaria, secondo un procedimento che garantisce la privacy degli utenti e in base a un calendario reso noto all'inizio dell'anno scolastico;
- progetti all'interno delle classi (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) su temi che vertono sull'educazione emotiva e affettiva, con un taglio diverso a seconda delle esigenze che emergono nei diversi contesti. Questi interventi vengono progettati e gestiti insieme alle/ai docenti delle classi coinvolte; la collaborazione fra psicologa/o e docenti è fondamentale, perché resta compito delle/degli insegnanti far leva nel medio e nel lungo termine sul lavoro fatto insieme alla/allo psicologa/o nel corso degli incontri condotti insieme.

La/Lo psicologa/o viene coinvolta/o anche nel progetto “Accoglienza” della scuola secondaria di primo grado “Ada Negri”: nei primi giorni di scuola presenta la sua attività e il suo servizio alle alunne e agli alunni delle prime classi e partecipa come osservatrice/osservatore esterna/o ad alcune attività, in modo da cogliere eventuali criticità nelle dinamiche di gruppo che possono anche portare a rivedere la composizione delle classi.

La/Lo psicologa/o partecipa inoltre agli “**incontri di coordinamento territoriale**” della scuola “Ada Negri”, in cui insieme a Dirigente e collaboratori, referenti del Distretto sociale e referenti del progetto “Successo formativo”

contribuisce alla progettazione e al monitoraggio delle diverse iniziative messe in campo per promuovere il benessere e prevenire situazioni di disagio e di abbandono scolastico nella scuola secondaria di primo grado.

PROGETTO “MEDIAZIONE SCOLASTICA”

Il progetto di “mediazione scolastica” è un progetto attivato in collaborazione con la Procura presso il Tribunale per i Minorenni, per gestire situazioni in cui si verificano comportamenti a rilevanza penale tra minori infraquattordicenni.

Il progetto si basa sulla convinzione che sia “meglio intervenire sulle relazioni piuttosto che sui reati”, e che lo strumento migliore per risolvere i conflitti sia offrire l’opportunità alle parti di incontrarsi, di comprendere il perché dei propri comportamenti, di riconoscere gli aspetti emotivi che li hanno generati e accompagnati e di concordare possibili soluzioni del conflitto accettate da entrambe. Compito del mediatore (uno psicologo o un educatore incaricato dalla Procura presso il Tribunale per i Minorenni) è quello di creare una situazione neutrale in cui le parti possano incontrarsi in un contesto protetto e riconoscersi reciprocamente come persone, favorire la comunicazione fra i soggetti in conflitto e consentire un cambiamento della relazione in senso positivo.

CONCERTO DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO

Per valorizzare le esperienze svolte durante i mesi di scuola in ambito musicale, al termine di ciascun anno scolastico viene organizzato il concerto di tutto l’Istituto comprensivo, che vede protagoniste le due scuole primarie “Langer” e “Don Bosco” e la scuola secondaria di primo grado “Ada Negri”.

Il concerto si svolge in un teatro della città di Bolzano in grado di accogliere le/i numerose/i alunne/i coinvolte/i, con le rispettive famiglie; è previsto un service audio professionale che possa rendere l’ascolto il più piacevole possibile.

PROGETTO “eXperiscuola”

Si vedano la sezione “Aree di innovazione” e la descrizione del progetto nell’ambito delle iniziative riguardanti il potenziamento dell’area matematico-scientifica e tecnologica.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI):	Dirigente Scolastica Funzioni strumentali per l'Inclusione Referenti BES Docenti curricolari (coordinatori di classe e simili) Docenti di sostegno Collaboratrici e collaboratori all'integrazione Rappresentanti dei genitori
--	--

❖ DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento, redatto annualmente, nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92.

La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola.

Il PEI è redatto congiuntamente dalle/dai docenti di sostegno, dalle/dagli insegnanti curricolari, comprese/i le/i collaboratrici/ori all'integrazione, con la collaborazione delle altre figure professionali che seguono l'alunna/o. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sull'obiettivo da raggiungere e sulle procedure, sui tempi e sulle modalità di attuazione e di verifica degli interventi stessi.

❖ DEFINIZIONE DEI PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP)

Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) è la risposta della scuola ai bisogni delle alunne e degli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati), con ADHD (Disturbo diagnosticato da deficit di attenzione e iperattività, quando non già tutelate/i da L. 104 in presenza di comorbilità con altra patologia), NAI (alunne/i da poco arrivate/i in Italia) e più in generale con BES (Bisogni Educativi Speciali). Vengono considerate/i aventi diritto al PDP anche le alunne e gli alunni con particolari problematiche, eventualmente transitorie, di carattere sociale, linguistico, emotivo o familiare; le motivazioni di tale scelta dovranno essere esplicitate dai membri del Consiglio di classe.

Per le alunne e gli alunni in fase di accertamento, al fine di superare le difficoltà legate alle tempistiche del rilascio delle certificazioni, il PDP sarà adottato preventivamente dal Consiglio di classe.

La normativa a riguardo (L. 170/2010; Direttiva ministeriale 27/12/2011; C. M. n. 8 del 6/3/2013) indica che le alunne e gli alunni sopra menzionate/i possono beneficiare di misure educative e didattiche di supporto, di una didattica individualizzata e personalizzata, progettata tenendo conto delle loro difficoltà e dei loro punti di forza. Inoltre i PDP si configurano come documenti contenenti gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le forme di valutazione personalizzate approvate in sede di Consiglio di classe.

Il PDP è redatto e deliberato annualmente da tutti i membri del Consiglio di classe, in collaborazione con gli esperti socio-sanitari. Il documento, che può essere soggetto a modifiche in itinere, è sottoscritto dal Dirigente scolastico e condiviso con la famiglia e con il personale educativo e medico-sanitario che segue l'alunna/o.

❖ UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA FUTURA

A partire dall'anno scolastico 2019-2020, la redazione dei Piani educativi individualizzati (PEI) e dei Piani didattici personalizzati (PDP) avviene mediante l'utilizzo della piattaforma Futura, in cui vengono anche raccolti i progetti di educazione alla salute e la documentazione relativa alle/ai docenti in anno di prova.

La piattaforma serve anche per la stesura e il caricamento dei PDP transitori o dei PDP per le alunne e gli alunni con *background* migratorio.

Tale strumento è stato ideato per uniformare procedure e modelli e per facilitare il passaggio di documentazioni e di informazioni tra le scuole appartenenti ai vari ordini scolastici. La compilazione guidata e semplificata on line permette di velocizzare il processo di stesura e di condivisione dei PEI e dei PDP; la documentazione caricata in piattaforma accompagnerà l'alunna/o per tutto il suo percorso scolastico.

❖ **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Oltre alla collaborazione con i Servizi sanitari e sociali, la scuola si avvale, per il supporto alle alunne e agli alunni con BES, di numerose collaborazioni con diverse associazioni presenti sul territorio. Tali associazioni sono in parte coinvolte nei progetti curricolari rivolti ad alunne e alunni con BES, in parte promotrici di attività pomeridiane che si pongono in continuità con le attività scolastiche, come nel caso del progetto "Aiutami a fare da solo".

"**Aiutami a fare da solo**" è una rete di laboratori didattico-tecnologici rivolta a bambine/i e ragazze/i con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o Bisogni Educativi Speciali, ma anche a tutte le alunne e tutti gli alunni che vogliono imparare a studiare in maniera efficace e autonoma. Nell'ambito del laboratorio, bambine/i e ragazze/i hanno la possibilità di essere seguite/i da personale specializzato sulle strategie di studio e sull'uso degli strumenti compensativi, per lo svolgimento dei compiti scolastici e per la costruzione di un metodo di studio autonomo basato sulla valorizzazione delle abilità personali.

Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2020-2021 è stato attivato, in rete con l'Istituto comprensivo "Bolzano – Europa 2", il progetto "**Traguardi vicini**", che mira a recuperare alla piena inclusione scolastica le/gli alunne/i con BES connotati da un alto grado di complessità. Il progetto prevede la frequenza di attività laboratoriali in spazi e con professionisti esterni alla scuola: attraverso un percorso parallelo, ma correlato alle attività del proprio gruppo classe, l'obiettivo finale è il ritorno pieno delle/degli alunne/i al loro percorso scolastico, in una prospettiva di reale inclusione.

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne/degli alunni con BES presuppone:

- l'individuazione e la condivisione da parte dei Consigli di classe degli obiettivi di apprendimento delle alunne/degli alunni con BES, coerenti con la loro zona di sviluppo prossimale;
- la definizione di procedure condivise di intervento sulla disabilità;
- l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- la predisposizione, da parte dei Consigli di classe, di criteri condivisi per la valutazione delle alunne e degli alunni con BES, che pongano una maggiore attenzione ai progressi rispetto alla qualità dei risultati;
- una costante attenzione alla promozione della motivazione intrinseca all'apprendimento.

La valutazione delle alunne e degli alunni con BES fa riferimento al raggiungimento degli obiettivi minimi/differenziati/personalizzati elencati nei relativi PEI e PDP; tiene conto dei livelli di partenza e ha una funzione principalmente formativa, centrata sui processi di apprendimento e volta a valorizzare i contenuti più che la forma.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento, come atto educativo, va considerato come uno dei punti cardine dell'attività scolastica. Per le alunne e gli alunni con BES è fondamentale porre in atto azioni orientative efficaci, in un'ottica di progetto di vita.

Per promuovere un orientamento efficace, la scuola:

- realizza attività finalizzate alla conoscenza di sé e al consolidamento della capacità di operare scelte;
- fornisce informazioni sui percorsi scolastici del secondo ciclo e sulle opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- elabora per ogni alunna/o un consiglio orientativo.

Le attività che si privilegiano per le alunne/gli alunni con BES (e non solo) sono:

- rafforzamento delle competenze di base;
- attività guidate e mirate per far emergere interessi e capacità specifiche;
- partecipazione ad attività laboratoriali anche in contesto extrascolastico (come per il progetto "Scopri i tuoi talenti");
- iniziative volte all'ampliamento delle conoscenze sui settori produttivi del territorio;
- incontri con esperti nell'orientamento;
- supporto nella consultazione di opuscoli illustrativi sulle scuole secondarie di secondo grado;
- incontri con docenti e alunne/i delle scuole secondarie di secondo grado;
- visite guidate presso alcuni istituti superiori ("Porte aperte");
- coinvolgimento dei genitori nell'azione orientativa.

INTERCULTURA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Al fine di permettere un completo inserimento delle alunne e degli alunni con *background* migratorio nella comunità (non solo scolastica), l'Istituto comprensivo opera su due fronti: da un lato sostiene ragazze e ragazzi attraverso iniziative mirate all'apprendimento e all'approfondimento dell'italiano e del tedesco; dall'altro collabora con le famiglie e con le agenzie esterne presenti sul territorio per realizzare un inserimento positivo non solo delle alunne e degli alunni, ma anche dei loro genitori. Il coinvolgimento delle famiglie è di fondamentale importanza per il raggiungimento del successo formativo delle studentesse e degli studenti con *background* migratorio.

Le iniziative indirizzate ad alunne e alunni, imprescindibili per il loro inserimento nella comunità scolastica, riguardano corsi di italiano e tedesco erogati da docenti dell'Istituto. Dall'anno scolastico 2020-2021, i corsi di alfabetizzazione in italiano non vengono più impartiti da docenti dei Centri linguistici, bensì da docenti interni all'Istituto, che ricoprono una cattedra di "sostegno linguistico". L'alfabetizzazione in tedesco, rivolta prioritariamente ad alunne e alunni provenienti da altre province italiane, è offerta invece in orario curricolare da docenti di tedesco dell'Istituto.

Alle alunne e agli alunni di recente immigrazione sono offerti invece dai Centri linguistici dei corsi di apprendimento delle basi della lingua italiana, svolti al di fuori dell'Istituto scolastico.

Per quanto riguarda le famiglie, invece, l'Istituto collabora alla realizzazione di un corso di italiano promosso dal Fondo Asilo Migrazione Integrazione per le mamme con *background* migratorio; inoltre, con il sostegno dell'associazione Donne-Nissà, la scuola propone degli sportelli di sostegno e orientamento, indirizzati alle famiglie di origine straniera.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

L'organigramma dell'Istituto consente di descriverne l'organizzazione complessa e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

La Dirigente scolastica, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio docenti, Consigli di classe), le figure intermedie (vicaria, fiduciarie, referenti, funzioni strumentali), le/i singole/i docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire alle alunne e agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

ORGANIGRAMMA

ALUNNE/I E GENITORI			
AREA DELLA GESTIONE Dirigente scolastica Vicaria Fiduciarie Referenti di livello	AREA DELLA PROGETTUALITÀ, DEL COORDINAMENTO, DELLA VALUTAZIONE Staff di Dirigenza Collegio docenti Commissioni Gruppi di lavoro Funzioni strumentali Referenti e docenti incaricate/i Coordinatrici/ori di classe Consiglio delle studentesse e degli studenti Comitato di valutazione Comitato dei genitori	AREA DELLA DIDATTICA E DEL SUPPORTO Docenti Collaboratrici e collaboratori all'integrazione Educatrici/ori Bibliotecarie	AREA AMMINISTRATIVA/ ORGANIZZATIVA Segretaria scolastica Assistenti amministrative Collaboratrici/ori scolastiche/i
AREA DI INDIRIZZO E CONTROLLO Dirigente scolastica Consiglio d'Istituto Organo di Garanzia	Referenti e docenti incaricate/i Coordinatrici/ori di classe Consiglio delle studentesse e degli studenti Comitato di valutazione Comitato dei genitori	Educatrici/ori Bibliotecarie	AREA DELLA SICUREZZA ASPP Incarichi e funzioni della sicurezza
ISTITUTO COMPRENSIVO BOLZANO II DON BOSCO Apprendimento e cultura tra identità e differenze			

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto comprensivo "Bolzano II – Don Bosco" fa parte di una serie di reti e ha stipulato alcune convenzioni con enti del territorio.

- ❖ La RICAA è la rete territoriale che raccoglie tutti gli Istituti comprensivi e pluricomprendivi della provincia di Bolzano con scuole del primo ciclo di istruzione.
- ❖ La "Rete Firmian" è costituita da un insieme di realtà, servizi ed enti diversi che hanno come mission comune quella di favorire e promuovere il benessere della comunità.
- ❖ La rete Peer tutoring prevede la realizzazione di progetti di tutoraggio sia tra pari sia tra alunni di diversi gradi scolastici.
- ❖ L'Istituto comprensivo "Bolzano II – Don Bosco" partecipa alla rete nazionale di sperimentazione MODi. Il progetto si snoda attraverso tre assi: didattica inclusiva, organizzazione didattica e personalizzazione degli apprendimenti.
- ❖ Gli Istituti comprensivi "Bolzano II – Don Bosco" e "Bolzano – Europa 2" hanno costituito una rete di scopo per realizzare, anche con l'apporto di professionisti esterni, il progetto "Traguardi vicini" volto al supporto di alunne/i con bisogni educativi speciali.
- ❖ La convenzione con la scuola di musica "Vivaldi" è finalizzata alla realizzazione dell'opzione musicale presso la scuola secondaria di primo grado "Ada Negri"

Oltre alle reti e alle convenzioni citate sopra, l'Istituto collabora con numerose realtà del territorio, in particolare:

- con la Libera Università di Bolzano;
- con l'Università degli Studi di Trento;
- con i Servizi sociali e sanitari;
- con le associazioni sportive del territorio.